



va venezia
ambiente





Claudio Grosso

VA Venezia Ambiente
Settembre 2025
El Tabaro
Reg. Tribunale di Treviso
n. 616 15.10.1986

Direttore editoriale
Claudio Grosso
Direttore responsabile
Silvano Piazza
Stampa Pubbliservice

Gentile cittadina / cittadino,

perché ricevi questa pubblicazione? Per **farti conoscere chi è Venezia Ambiente** e di cosa si occupa: l'ente che programma e controlla la **gestione e la raccolta dei rifiuti urbani** nel territorio del bacino Venezia, composto da oltre 800.000 abitanti di 45 comuni.

La **programmazione** e l'**organizzazione** della gestione dei rifiuti urbani non avviene più a livello comunale, ma **sovracomunale**, tenendo conto che i costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti di Bacino ammontano a 220 milioni di euro all'anno.

Il **tema rifiuti** è davvero complesso e non di meno lo è la sua tariffazione. Ti scriviamo proprio per aiutarti a **comprendere quanto questo argomento** sia fondamentale per l'ambiente in cui viviamo e per contenere la produzione di rifiuti e riciclare al meglio, con l'aiuto del nostro gestore Veritas S.p.A.

Metabolizzata la **necessità della raccolta differenziata**, ora la sfida successiva è il **miglioramento della sua qualità** perché ci permette maggiori introiti che vanno ad abbassare i costi, con diretta conseguenza sulle bollette.

Confido che, dopo aver letto queste pagine, capirai a fondo il nostro **ruolo a fianco dei 45 Comuni del bacino** e vedrai l'impegno per dare una risposta ai bisogni del territorio. Attraverso anche iniziative e campagne di comunicazione dedicate a migliorare tutti insieme l'ambiente, perché **le tue azioni**, assieme a quelle di tutti, **permettono di migliorare il conferimento dei rifiuti e la sua qualità per un'azione civile ed economica.**

Claudio Grosso
*Sindaco di Quarto d'Altino e
Presidente del Consiglio di Bacino
Venezia Ambiente*



Chi è il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è un **oggetto pubblico composto da 45 Comuni**: i 44 Comuni dell'area Metropolitana di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto (TV).

È l'ente territorialmente **competente per l'affidamento del servizio rifiuti urbani**, individuato con Legge della Regione Veneto n. 52 del 2012.

Venezia Ambiente è nato nel 2014 ed è attivo dal 1° maggio 2015 per l'**organizzazione del servizio di gestione e programmazione integrata** dei rifiuti urbani affidato con contratto di servizio alla società multiutility pubblica Veritas S.p.A.

Quello di Venezia è **il più grande dei 12 Bacini** in cui è suddiviso il territorio regionale ed è quello caratterizzato dal maggior flusso turistico.

Per maggiori informazioni



Comitato di Bacino



Claudio Odorico
Sindaco
di Concordia
Sagittaria



Emanuele Ditadi
Vicesindaco
di Spinea



Giorgia Maschera
Assessore
di Dolo



Michele Zuin
Assessore
di Venezia



Paola Orlando
Assessore
di Chioggia



Alessandro Arpi
Sindaco
di Santa Maria
di Sala

Quali sono le funzioni di Venezia Ambiente?

Venezia Ambiente **programma e controlla il servizio** per la raccolta, il trasporto e il trattamento di rifiuti urbani **per i 45 Comuni del bacino**, affidandone l'esecuzione al gestore in house Veritas S.p.A..

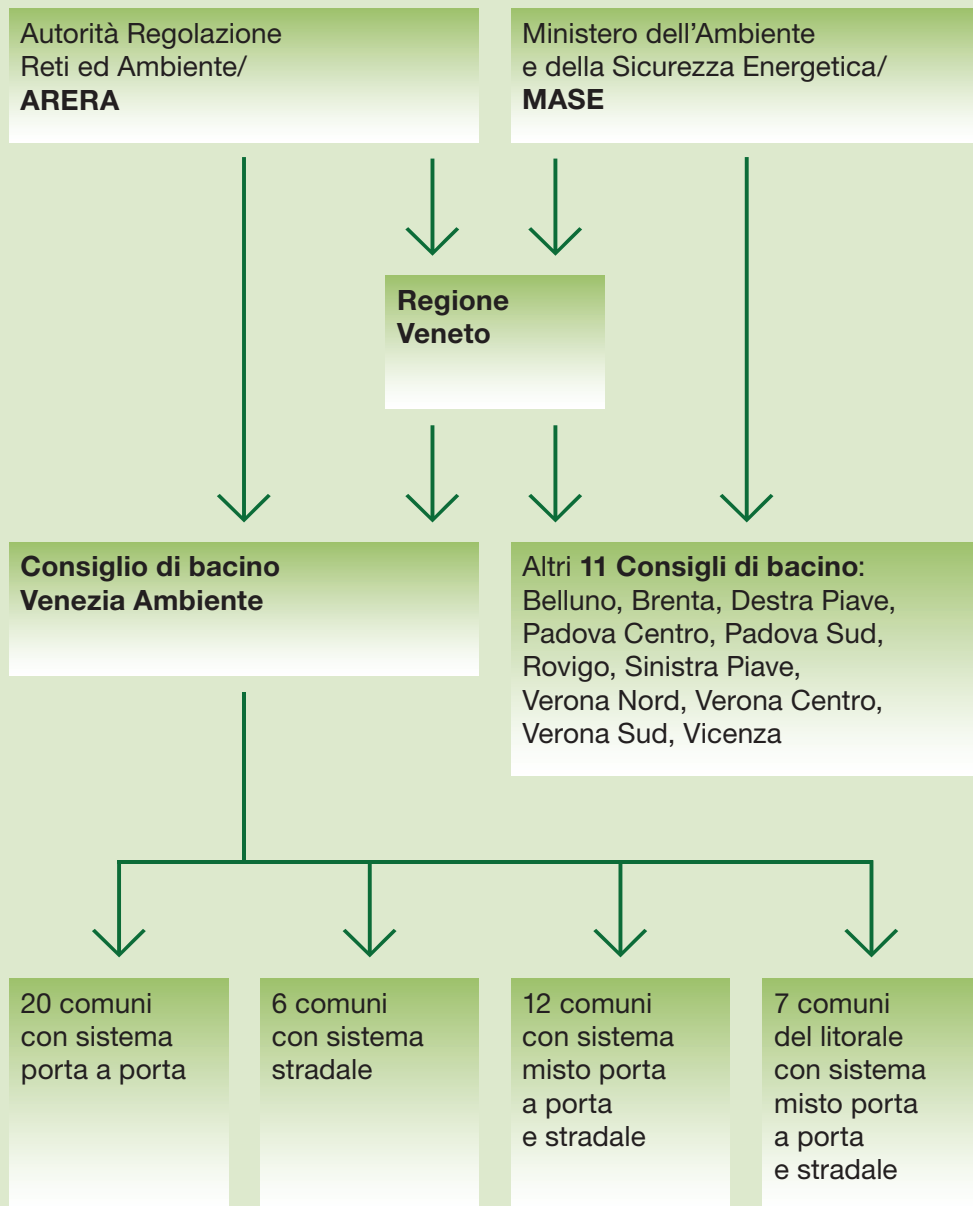
Oltre a **comprendere i bisogni e definire gli interventi** per l'organizzazione delle attività, il Consiglio di Bacino determina i livelli tariffari per il servizio ambientale integrato seguendo le regole dell'Autorità Nazionale ARERA, monitorando l'azione di Veritas e **perseguendo gli obiettivi di produzione e riciclo** come da linee guida della Regione Veneto.

Il **bacino** di Venezia Ambiente, il più grande del Veneto e **col maggior afflusso turistico della regione**, comprende (dati 2024):

- Abitanti residenti: 861.913;
- Presenze turistiche: 38,8 milioni di presenze nella provincia di Venezia nel 2024;
- Tonnellate di rifiuti urbani: 513.739 (fonte Veritas S.p.A.);
- Raccolta Differenziata: 72,21%.



Che soggetti regolano il servizio di gestione dei rifiuti urbani?



Il Bacino Venezia

Ad oggi il sistema di raccolta dei rifiuti nei 45 Comuni del bacino territoriale di Venezia Ambiente è così articolato:





Raccolta porta a porta: Campagna Lupia, Ceggia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pianiga, Quarto D'Altino, Salzano, Stra, Torre di Mosto, Vigonovo.

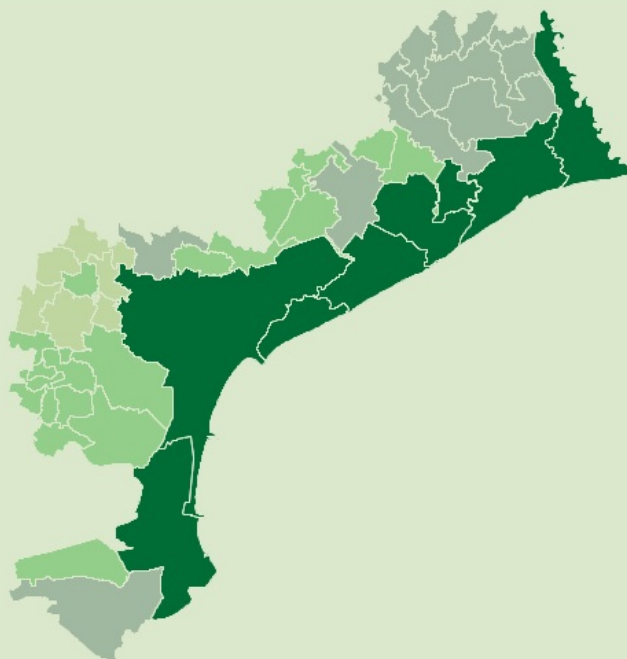
Raccolta stradale: Martellago, Mirano, Noale, Spinea, Santa Maria di Sala, Scorzè;

Raccolta con sistema misto porta a porta e stradale:

Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto. È in adeguamento il servizio di raccolta dei Comuni di Cavarzere, Mogliano Veneto e San Donà di Piave.

Comuni del litorale: hanno un sistema di raccolta più articolato poiché caratterizzati da forte presenza turistica, spesso stagionale, che influisce fortemente sulla produzione e gestione dei rifiuti nei rispettivi territori: Caorle, Cavallino-Treporti, Chioggia, Eraclea, Jesolo, San Michele al Tagliamento, Venezia.

-  Comuni del litorale
-  Sistema misto
-  Raccolta porta a porta
-  Raccolta stradale



ARERA e il suo ruolo nella definizione dei metodi tariffari

È l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, cioè l'autorità nazionale **garante dell'efficienza ed efficacia nell'ambito dei servizi di pubblica utilità**: energia elettrica, gas, servizio idrico integrato, servizio rifiuti, teleriscaldamento.

ARERA assicura l'efficienza nei servizi, tutela gli interessi degli utenti nei settori regolati, garantisce la promozione della concorrenza e predispone **sistemi tariffari certi**, trasparenti e basati su sistemi predefiniti. Con il suo intervento permette l'**equilibrio economico-finanziario del gestore**, garantendone la piena operatività contro abbandoni, conferimenti illegali e interruzioni del servizio.

Dal 2020, con l'introduzione da parte di ARERA del primo MTR (Metodo Tariffario Rifiuti), i Piani Economico-Finanziari, da cui deriva la tariffazione all'utente, si basano sulla **copertura dei costi complessivi a consuntivo**, aggiornando cioè per l'anno di riferimento i costi sostenuti due anni prima, in modo da coprire interamente e correttamente i costi di gestione e di capitale del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani.

ARERA ha attribuito agli Enti Territorialmente Competenti (ETC), come **Venezia Ambiente**, il ruolo di **validare le "entrate tariffarie"** dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti urbani. Per Venezia Ambiente ciò significa la validazione dei costi del servizio rifiuti **per tutti i 45 Comuni** dell'area del bacino Venezia.

I Piani Economico-Finanziari (PEF) ottenuti vengono caricati nel portale dell'Autorità ARERA per essere da essa approvati e applicati.

Per maggiori informazioni



% di raccolta e obiettivi, a che punto siamo?

Il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti pone degli **obiettivi da raggiungere** per l'intero territorio regionale al 2030. Per alcuni bacini viene riconosciuto un Indice di Complessità Territoriale (ICT) che rimodula gli obiettivi target. Anche **per il bacino di Venezia Ambiente** viene riconosciuta la complessità territoriale a causa della forte presenza turistica (soprattutto a Venezia e Comuni del Litorale) e dell'elevato pendolarismo.

I valori da raggiungere entro il 2030 sono:

**Rifiuto Urbano
Residuo (RUR)**

< 110 kg

per abitante all'anno

**Raccolta
Differenziata**

> 80%

**Tasso
di riciclaggio:**

> 70%

Si riportano nella pagina seguente **i dati 2024 della raccolta differenziata per i 45 Comuni del Bacino Venezia**, della produzione procapite di Rifiuto Urbano (RU) e di produzione procapite di Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Dobbiamo **lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo dei 110 kg** per abitante all'anno di rifiuto Urbano Residuo RUR rispetto agli attuali 160 kg e al contempo **passare dal 73% all'80% di raccolta differenziata**.

Obiettivi da raggiungere al 2030

2024

165 kg

per abitante
all'anno di Rifiuto
Urbano Residuo RUR



2030

110 kg

per abitante
all'anno di Rifiuto
Urbano Residuo RUR

74%

raccolta
differenziata



80%

raccolta
differenziata

	% Raccolta differenziata	Produzione pro capite Rifiuto Urbano (kg per abitante)	Produzione pro capite Rifiuto Urbano Residuo (kg per abitante)
Annone Veneto	86,1	373	59
Campagna Lupia	80,8	383	76
Campolongo Maggiore	82,3	311	58
Camponogara	80,0	362	76
Caorle	69,5	1401	443
Cavallino-Treporti	76,0	1599	395
Cavarzere	74,5	496	132
Ceggia	90,1	395	44
Chioggia	65,6	575	213
Cinto Caomaggiore	89,1	395	48
Cona	87,7	466	69
Concordia Sagittaria	87,7	416	55
Dolo	78,7	440	102
Eraclea	79,0	605	134
Fiesso d'Artico	76,3	376	93
Fossalta di Piave	91,1	487	46
Fossalta di Portogruaro	84,9	497	81
Fossò	82,4	404	77
Gruaro	83,5	444	85
Iesolo	67,4	1136	391
Marcon	83,9	484	90
Martellago	85,2	526	85

	% Raccolta differenziata	Produzione pro capite Rifiuto Urbano (kg per abitante)	Produzione pro capite Rifiuto Urbano Residuo (kg per abitante)
Meolo	86,3	430	64
Mira	85,4	381	62
Mirano	84,0	500	89
Mogliano Veneto	77,4	444	110
Musile di Piave	80,1	422	88
Noale	84,9	510	93
Noventa di Piave	83,6	683	130
Pianiga	84,9	475	111
Portogruaro	82,5	473	103
Pramaggiore	85,1	391	64
Quarto d'Altino	81,1	501	100
Salzano	80,2	323	71
San Donà di Piave	87,6	477	66
San Michele al Tagliamento	61,2	1497	592
Santa Maria di Sala	87,8	514	70
Santo Stino di Livenza	89,5	436	52
Scorzè	86,5	517	101
Spinea	84,9	457	74
Stra	79,2	351	76
Teglio Veneto	84,5	339	61
Torre di Mosto	80,2	465	97
Venezia	63,8	657	249
Vigonovo	77,0	370	89

Fonte: Osservatorio Regionale Rifiuti – ORR ARPAV, 2024

Raccolta differenziata totale

74%

Produzione pro capite Rifiuto Urbano

584

kg per abitante

Produzione pro capite Rifiuto Urbano Residuo

165

kg per abitante

Cosa sta facendo Venezia Ambiente?

- Iniziative di **educazione e comunicazione**
- Iniziative per il **contrasto agli abbandoni** e intercettazione **rifiuti galleggianti**
- Progetto di **microraccolta amianto**
- **Intercomunalità** dei centri di raccolta



Iniziative di educazione ambientale

Per spingere i cittadini a **ridurre la produzione di rifiuti**, Venezia Ambiente promuove diverse attività, fra cui:

→ **Cambia a tavola!**

Dal 2016 durante feste e sagre locali, vengono fornite stoviglie lavabili e lavastoviglie per eliminare l'uso di piatti e posate usa e getta



→ **Progetti educativi nelle scuole**

L'ente ha distribuito a tutti gli alunni della scuola primaria e a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado del bacino borracce in acciaio al fine di ridurre l'utilizzo di imballaggi



→ **Puliamo il bacino**

La pulizia congiunta organizzata da Venezia Ambiente sull'intero territorio del bacino in cui cittadini volontari e associazioni raccolgono su aree pubbliche piccoli rifiuti urbani abbandonati



→ **Merceologica in piazza**

È stato avviato il progetto che prevede l'organizzazione di eventi in diverse aree del territorio, in cui svolgere analisi merceologiche dei rifiuti conferiti, per identificare e correggere gli errori più comuni nella raccolta differenziata.

Iniziative per il contrasto agli abbandoni

L'**abbandono dei rifiuti** riguarda tutti e ha **ripercussioni negative sia economiche che ambientali**. Questi atti illeciti rappresentano un costo per l'intera collettività e rallentano il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Per affrontare questo problema, Venezia Ambiente ha **promosso diverse iniziative** a supporto dei Comuni come:

- azioni di **associazionismo locale** per attivare iniziative nel campo dell'abbandono dei rifiuti e nella **pulizia del territorio**
- cofinanziamenti per l'installazione di **sistemi di videosorveglianza**

Se noti un abbandono di rifiuti, puoi inviare una segnalazione via email all'indirizzo **ambiente@gruppoveritas.it** oppure telefonare al n. 800811333 (da mobile 041 9655533).

Intercettazione rifiuti galleggianti

Venezia Ambiente si sta concentrando altresì sul recupero dei rifiuti galleggianti:

- ha già avviato diverse collaborazioni, favorendo ad esempio l'implementazione nel territorio veneziano del **progetto MISP** (Misure Sperimentali nei corsi d'acqua del Distretto Alpi Orientali per la **cattura dei rifiuti galleggianti e delle Plastiche galleggianti**), che si occupa del recupero dei rifiuti galleggianti sia nei canali navigabili che nella laguna di Venezia;
- collabora inoltre con altri Enti per l'**intercettazione dei rifiuti galleggianti dai corsi d'acqua** (ad esempio Accordo per il Sile);
- sta avviando una serie di **accordi con i Consorzi di Bonifica** del territorio per studiare se gli **interventi di intercettazione** siano realizzabili **anche in altre aree**.

Queste azioni hanno l'**obiettivo di tutela ambientale** e di corretto trattamento dei materiali raccolti.

Microraccolta: togliere l'amianto dall'ambiente

Da fine 2022 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha attivato il servizio di microraccolta amianto per civili abitazioni in collaborazione con il gestore Veritas S.p.A.

Il servizio consente ai cittadini del Bacino che abbiano presso la propria abitazione e pertinenze (come garage e rimesse) materiali o lastre in amianto, di **provvedere in autonomia alla rimozione** e preparazione dei rifiuti per la raccolta previo ritiro di un kit di dispositivi di protezione individuale (DPI) e materiale specifico per il **conferimento in sicurezza**. Possono essere rimossi materiali in amianto per un quantitativo **massimo di 1000 chilogrammi** per i manufatti o **75 metri quadrati** nel caso di lastre o pannelli, posizionati fino a 3 metri da terra.

Risultati del biennio 2023 – 2024

Raccolte

152,90

tonnellate di lastre

155,14

tonnellate di manufatti

Risparmio complessivo per i cittadini finora

€ 83.740,00

Venezia Ambiente, promotore della campagna, **finanzia in un arco di tempo pluriennale** quota parte della spesa sostenuta dal cittadino per l'intervento di rimozione **con un contributo di € 250,00** e copre **mediamente il 50% del costo sostenuto** per il singolo intervento.



Per maggiori
informazioni



Intercomunalità centri di raccolta

Venezia Ambiente promuove l'**utilizzo dei centri di raccolta** perché con le indicazioni degli operatori il conferimento dei rifiuti avviene in modo corretto, senza frazioni estranee.

Dal 2025 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha approvato l'**intercomunalità dei centri di raccolta** del territorio. Ogni utenza ha pertanto la possibilità di accedere e conferire i propri rifiuti presso **tutti i centri di raccolta situati nel Bacino**.

Il servizio così strutturato rende accessibile il conferimento **tutti i giorni della settimana** (domenica compresa) da parte di tutte le utenze, favorendo gli utenti che per necessità hanno un'elevata mobilità sul territorio e **disincentivando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti**.

Per accedere è sufficiente esibire il proprio codice utenza o il proprio codice fiscale, necessari per essere identificati come utenti del territorio. L'accesso è gratuito.

Nel sito del gestore Veritas è possibile consultare l'elenco dei centri di raccolta con indirizzo e orari d'apertura:
www.gruppoveritas.it/contattaci/ecocentri



Un gesto semplice per un grande risultato

La **raccolta differenziata** contribuisce a rendere il nostro territorio più pulito, preservando l'ambiente per noi e per le generazioni future.

Le regole generali per una differenziata corretta sono:

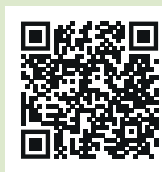
- **Pulisci**
Prima di buttare contenitori, i residui sporcano i materiali e possono rendere impossibile il riciclo.
- **Appiattisci**
Schiaccia bottiglie di plastica, lattine e cartoni per ridurre l'ingombro e risparmiare spazio.
- **Controlla gli imballaggi misti**
Se un imballaggio è composto da materiali diversi (es. plastica e cartone), separali e buttali nei contenitori corretti.



Come differenziare alcuni materiali che possono dare qualche incertezza:

Materiale	Raccolta differenziata corretta
Cartone della pizza	Separa la parte pulita da quella sporca. La parte pulita va nella carta , mentre quella molto unta o con residui va nell' organico .
Polistirolo	La gestione varia in base al tipo e alla condizione: - Vaschette per alimenti pulite : vanno nella plastica (VPL) . - Vaschette sporche di cibo : gli scarti di alimento vanno nell'Organico, la vaschetta nella plastica (VPL). - Imballaggi grandi (da elettrodomestici): vanno conferiti nei Centri di raccolta o tramite il servizio di ritiro a domicilio.
Abiti e tessuti	Gli abiti e i tessuti (inclusi quelli sintetici) possono essere recuperati. Vanno conferiti negli appositi cassonetti gialli o verdi o portati nei centri di raccolta . Devono essere puliti e asciutti . Quelli sporchi o unti vanno nel secco residuo.
Scontrini e carta chimica	Gli scontrini sono fatti di carta termica non riciclabile e vanno nel secco residuo .
Ceramica e porcellana	La ceramica e la porcellana non sono riciclabili nel ciclo del vetro e lo contaminano. Vanno conferiti presso i Centri di Raccolta o nel Secco se di piccole dimensioni.
Giocattoli e giochi elettronici	- I giocattoli rotti (senza componenti elettriche/elettroniche) vanno portati al Centro di Raccolta o gettati nel Secco se di piccole dimensioni. - I giochi elettronici (con batterie, fili, ecc.) sono considerati RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e devono essere portati nei Centri di raccolta o conferiti tramite il servizio Ecomobile .
Bicchieri	- I bicchieri di vetro e di cristallo non sono riciclabili con le comuni bottiglie e i vasetti di vetro. Vanno conferiti nel secco residuo . - I bicchieri di plastica sporchi vanno nel secco residuo . I bicchieri di plastica puliti possono andare nella plastica (VPL)
Olio alimentare esausto	L'olio da cucina usato, o l'olio di conserva di tonno o altri alimenti, non deve mai essere gettato negli scarichi . Va tutto raccolto in un contenitore da svuotare successivamente nelle apposite campane o portato presso un Centro di Raccolta .

Smaltire l'olio correttamente è fondamentale: si stima che **un solo litro possa contaminare un milione di litri d'acqua.**



Per informazioni o segnalazioni sul servizio, contatta il gestore Veritas S.p.A.

E-mail: ambiente@gruppoveritas.it

Tel: 800811333 (da mobile 041 9655533)

Altri contatti nel sito del gestore Veritas

www.gruppoveritas.it/contattaci#servizio-igiene-urbana

Come si legge la bolletta dei rifiuti

La tariffazione per il servizio rifiuti nel territorio di Venezia Ambiente vede applicati 2 diversi modelli:

- Alcuni Comuni hanno mantenuto **la Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI)**: Caorle, Cavallino Treponti, Cavazere, Ceggia, Chioggia, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Mogliano Veneto, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Scorzè, Spinea, Torre di Mosto, Venezia
- Molti altri Comuni hanno invece adottato **la Tariffa Puntuale a Corrispettivo sui Rifiuti (TCP)**, precedentemente denominata TARIP, TARI Puntuale): Annone Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cinto Caomaggiore, Cona, Concordia Sagittaria, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà Di Piave, Santa Maria di Sala, San Stino di Livenza, Stra, Teglio Veneto, Vigonovo

Dal 2026 in poi alcuni altri Comuni adotteranno la Tariffa Puntuale a Corrispettivo sui Rifiuti.

La **Tassa TARI** sui rifiuti è composta per le utenze domestiche (come da DPR 158/1999) da:

- una **parte fissa** che considera la superficie calpestabile dell'immobile per una tariffa che varia in base al numero dei componenti dell'utenza;
- una **parte variabile** determinata in base a una stima di produzione per tipo di utenza rapportati al numero dei componenti dell'utenza.

La **Tariffa puntuale sui rifiuti** è calcolata in modo che l'utente paghi in base alla **reale quantità di rifiuti indifferenziati prodotti e conferiti**.

Per le utenze domestiche prevede:

- una **parte fissa**, determinata, come nella tassa rifiuti TARI, sulla base della superficie dell'immobile in base al numero dei componenti dell'utenza;
- una **parte variabile** che comprende: una parte variabile che comprende:
 - 1) una quota relativa al rifiuto secco residuo conferito (si misura tramite "chiavetta" o app). Superata una soglia minima di rifiuto secco che l'utente è tenuto in ogni caso a pagare anche se non conferito ("svuotamenti minimi"), il costo aumenta in base a ulteriori conferimenti;
 - 2) una quota relativa alle altre frazioni differenziate di rifiuto (Multimateriale, Carta, Umido), calcolata in modo forfettario, sulla base del numero dei componenti dell'utenza;
 - 3) Il rifiuto verde che può essere tariffato con metodo normalizzato, o avere una tariffa a conferimento.

Ogni bolletta riporta il dettaglio del **numero degli svuotamenti effettuati** dall'utenza da inizio anno, con l'ultima dell'anno si completa la fatturazione degli svuotamenti minimi previsti. Il costo degli svuotamenti oltre i minimi è evidenziato nella prima bolletta dell'anno successivo e fatturato con voce a parte.

Ad ogni bolletta viene inoltre applicato **un tributo provinciale pari al 5% dell'importo totale**. Vengono inoltre fornite informazioni sulle componenti tariffarie aggiuntive istituite da ARERA e su come accedere a riduzioni tariffarie.

Venezia Ambiente
Consiglio di Bacino

Sede di Venezia Mestre
(sede legale)

Via Forte Marghera 191
30173 Venezia Mestre
Tel. 041.2501833

Sede di Venezia

Ca' Corner - San Marco 2662
30124 Venezia

protocollo@veneziaambiente.it

www.veneziaambiente.it